



Comune di Montebello della Battaglia
PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE SERVIZIO TECNICO
Via Roma, 51 27054 – MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

BANDO DI GARA IN PROJECT FINANCING
per l'affidamento in concessione dei lavori di ampliamento e gestione del Cimitero comunale di
Montebello della Battaglia.

C.U.P. H48C21000050005 – C.I.G. 93477886AF
C.U.I.00273900183202102021

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Montebello della Battaglia – P.I./CF 00273900183 – Via Roma, n. 51, - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 038382648 Fax. 0383890607 PEC: comune.montebellodellabattaglia@legalpec.it

Sito internet: www.comune.montebellodellabattaglia.pv.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Francesca Pallaroni, Responsabile del Servizio Tecnico – Tel 0383/83730 e-mail: ufficiotecnico@comune.montebellodellabattaglia.pv.it

Le informazioni sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati.

Il progetto di fattibilità e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Comune di Montebello della Battaglia, Via Roma, 51 – 27054 MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

II.1 DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita alla concessione: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione per la progettazione definitiva/esecutiva, la costruzione e la gestione delle opere finalizzate all'ampliamento del cimitero comunale di Montebello della Battaglia (PV), nonché per la gestione dei servizi cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva), da realizzare con l'istituto della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 e seg. del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

II.1.2) Tipo di affidamento-luogo di esecuzione: Concessione, costruzione e gestione. Sito o luogo principale dei lavori: Cimitero Comunale di Montebello della Battaglia, Via Carducci.

II.1.3) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 45215400-1

II.1.4) Non è prevista la divisione in lotti

II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'AFFIDAMENTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo della gara, così come stimato nel progetto di fattibilità tecnico economica, ammonta complessivamente ad **€ 2.465.548,40** di cui **€ 775.844,66** per lavori, **€ 23.275,34** per oneri di sicurezza, **€ 225.828,40** per somme a disposizione e **€ 1.440.600,00** per totale fatturato presunto. Il tutto come meglio specificato nel Quadro Economico facente parte dei documenti allegati al bando.

L'importo complessivo così determinato, a totale carico del concessionario, si intende comprensivo dei costi del progetto di fattibilità, definitivo ed esecutivo, delle spese di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, direzione lavori, contabilità collaudo e delle spese sostenute per pubblicazione bando, commissione concorso, oneri amministrativi e tecnici interni oltre a oneri finanziari e quanto altro.

II.2.2) Durata della concessione

Durata massima della concessione: anni 9.

II.2.3) Tempo per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo: 180 giorni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione per la redazione del progetto definitivo e 120 giorni decorrenti dall'approvazione del progetto definitivo per la redazione del progetto esecutivo.

II.2.4) Revisione prezzi: trova applicazione quanto previsto dall'art. 29 del D. L. 4/2022. Il contratto potrà essere modificato, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, durante la sua esecuzione, su istanza di parte e previa adeguata istruttoria da parte della Stazione Appaltante.

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'AFFIDAMENTO

III.1.1) Garanzie richieste: i concorrenti dovranno produrre - a pena di esclusione - una garanzia provvisoria pari al 2% della base di gara, per un importo pari ad **€ 49.310,97** da costituirsi secondo le modalità e condizioni tassativamente previste nel Disciplinare di gara. L'importo della suddetta garanzia potrà essere ridotto secondo le forme previste dal Codice. I concorrenti dovranno altresì produrre una ulteriore cauzione, pari al 2,5% dell'importo dell'investimento, ai sensi dell'art. 183 comma 13 del D.lgs.50/16 e ss.mm.ii.

III.1.2) Finanziamento: Le opere saranno progettate, realizzate, gestite e mantenute a totale carico e spese del concessionario.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici: sono ammessi a partecipare gli operatori economici previsti dall' art. 45 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti previsti dallo stesso e dal presente bando, nonché **i soggetti di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016**. I concorrenti dovranno rientrare fra i soggetti di cui all' art. 183 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. Le imprese dei Paesi appartenenti alla U.E. potranno partecipare producendo la documentazione redatta secondo le normative dei rispettivi Paesi, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e dal disciplinare di gara (in lingua originale e con traduzione in italiano).

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Requisiti generali, inclusi quelli relativi all'idoneità professionale (informazioni e formalità necessarie per valutare le conformità ai requisiti):

A) Insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e più precisamente:

1. non essere stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di

procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 del Codice e cioè:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 80 comma 2 del Codice, vale a dire cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. non aver commesso, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Resta ferma, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 4 del Codice, la possibilità di escludere l'operatore economico per violazioni gravi non definitivamente accertate;

4. non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 80 comma 5 del Codice e quindi:

- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice;
- non essere stati sottoposti a fallimento o non essere in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. È comunque escluso l'operatore nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- non essersi resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni

sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione e non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione, le quali abbiano causato la risoluzione dello stesso per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- non essere a conoscenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;
- non essere stati coinvolti con altri operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice;
- non essere stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- non risultare iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- non risultare iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [N.B.: l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa];
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- non essere stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203) oppure, essendo stati vittima di tali reati, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale

B) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 21, comma 1, del decreto legislativo n. 39/2013;

C) Possesso dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione al predetto elenco;

D) Iscrizione – ai sensi dell'art. 7 del DPR 07.12.1995 n. 581 e s.m.i. – nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero, quando si tratti di concorrenti

stabiliti in altri Stati esteri membri dell'UE, in altro registro ufficiale. Nel caso di cooperative e consorzio di cooperative necessita l'iscrizione all'Albo delle società cooperative.

E) Qualificazione relativa al possesso di attestazione SOA nella categoria OG1, Classifica III

III.2.2) Requisiti di capacità economica e finanziaria (informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti): possesso degli ulteriori requisiti economico-finanziari come indicati nel disciplinare di gara

III.2.3) Requisiti di capacità tecnico organizzativa (informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti): possesso degli ulteriori requisiti tecnico-organizzativi come indicati nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV – PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, con **diritto di prelazione** a favore del promotore ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice.

IV.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.4) Condizioni per ottenere il progetto di fattibilità e la documentazione complementare: il presente bando, il disciplinare di gara e il progetto fattibilità sono disponibili sul Sito internet: <https://www.comune.montebellodellabattaglia.pv.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

IV.5) Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire al Comune di Montebello della Battaglia (PV) entro le ore **12.00** del **giorno 02/11/2022**.

IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione dell'offerta: l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana.

IV.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni qualora la procedura di selezione, compresa la stipula della concessione, non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta.

IV.8) Modalità di apertura delle offerte. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso il Comune di Montebello della Battaglia, in data che verrà comunicata mediante pubblicazione su piattaforma SINTEL e sul sito internet del Comune di Montebello della Battaglia.

SEZIONE V - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

V.1) Principi in materia di trasparenza: Tutti gli atti relativi alla procedura di gara, inclusi quelli relativi alla composizione della commissione giudicatrice, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Montebello della Battaglia in ossequio alle disposizioni di cui ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 50/2016. Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

V.2) Visione e accesso alla documentazione di gara: Il bando, il disciplinare, il modello di istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni, i documenti di gara sono consultabili sul profilo del Committente, rinvenibile sulla home page del Comune di Montebello della Battaglia (PV).

V.3) Altre informazioni:

a. la presente procedura ad evidenza pubblica è indetta giusta determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Montebello della Battaglia n. 192 del 19/09/2022 ai sensi e per gli

effetti dell'art. 95 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

b. la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;

c. il sopralluogo è obbligatorio. Lo stesso dovrà essere effettuato, previo contatto col Servizio Tecnico del Comune di Montebello della Battaglia, con le modalità previste nel disciplinare di gara;

d. ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal d.lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati forniti dai partecipanti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della procedura di gara in argomento e per lo svolgimento del successivo rapporto contrattuale;

e. informazioni in merito al bando di gara e agli elaborati inerenti alla documentazione di gara potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento esclusivamente attraverso la piattaforma SINTEL almeno 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

f. la stazione appaltante si riserva la facoltà, entro i limiti contemplati dall'art. 85 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e previa adeguata motivazione, di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione anche in capo ai soggetti non aggiudicatari;

g. nella ipotesi in cui, all'esito della procedura di gara, il promotore non risultasse aggiudicatario, quest'ultimo potrà esercitare, nei 15 giorni successivi alla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario dichiarando di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario;

h. dovranno osservarsi a pena di esclusione le indicazioni di cui al disciplinare di gara.

SEZIONE VI - PROCEDURE DI RICORSO

VI.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia.

Montebello della Battaglia, 23/09/2022

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to ing. Francesca Pallaroni